



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CRIC82200G: IC CREMONA QUATTRO

Scuole associate al codice principale:

CRAA82200B: IC CREMONA QUATTRO
CRAA82201C: "MARIO LODI"
CRAA82202D: VILLETTA
CRAA82203E: SANTA CATERINA
CRAA82204G: BONEMERSE
CREE82201N: MARIO LODI
CREE82202P: "DON PRIMO MAZZOLARI"
CREE82203Q: "BIANCA MARIA VISCONTI"
CREE82204R: "7 F.LLI CERVI" BONEMERSE
CREE82205T: PRIMARIA - SEDE OSPEDALIERA
CRMM82201L: ANNA FRANK (CREMONA)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Anche se la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo risulta in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, ma inferiore al primo anno, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali, mentre gli studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali, la scuola merita un punteggio più alto perché tali aspetti non sono indice di criticità ma di serietà nella valutazione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum verticale, con curvatura STEM, tenendo come riferimento le otto competenze chiave europee. I docenti osservano quanto previsto dal Curricolo d'Istituto, orientano le attività, le metodologie e verificano in classe/sezione quanto indicato dal medesimo. La maggior parte dei bambini della scuola infanzia mostra di aver acquisito un primo sviluppo delle competenze chiave europee. Per quanto riguarda gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, la maggior parte degli stessi raggiunge un livello intermedio/alto nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini provenienti dalla scuola infanzia, nel successivo percorso alla primaria, sono più che soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. Le classi della primaria e della secondaria di I grado ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Nessuno o quasi dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia. Tutti mostrano autonomia negli spazi della sezione e della scuola. La maggior parte degli alunni delle scuole primarie e della secondaria di primo grado risulta interessata e coinvolta nelle attività educative e didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, si mostra autonoma nell'organizzazione e nella gestione dei materiali, delle consegne richieste dalle attività scolastiche, oltre a mostrare attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento ed esso è declinato sulla base del territorio di riferimento. Inoltre, sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per gli anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi, le abilità, nonché le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nell'Istituto, nel corso del triennio, i docenti hanno lavorato tramite i dipartimenti disciplinari e alcuni gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici di recupero, in orario scolastico o extrascolastico, a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



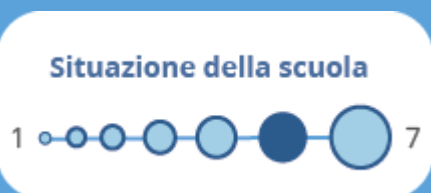
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono utilizzati dalla totalità delle sezioni/classi. Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti all'interno di momenti strutturati, come i dipartimenti disciplinari e le Commissioni di lavoro. A livello relazionale, le regole di convivenza sociale sono definite e condivise in tutte le sezioni e le classi dell'Istituto. I conflitti tra pari sono gestiti in modo adeguato dai docenti, in collaborazione con le famiglie e, talvolta, con la psicologa dell'Istituto. Per questo, i rapporti tra gli alunni sono generalmente buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono più che adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato, definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione e verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli alunni è ben strutturata a livello di scuola e gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono garantiti ovunque. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata, così come la condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP: E' positivo anche il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Inoltre, essa partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Promuove, altresì, le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori in modo sistematico e con gli strumenti formali idonei, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa. La maggior parte dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo di ciascuno studente.

TRAGUARDO

Potenziare i percorsi di personalizzazione degli alunni. Ridurre il numero delle non ammissioni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la formazione mirata alla costruzione ed implementazione di percorsi interdisciplinari (curvatura Stem ed artistico/creativa).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche educative, didattiche e metodologiche dei docenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento (adeguamento degli spazi, diversificazione dell'organizzazione della didattica, flessibilità modulare, altro).
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere percorsi di formazione per i docenti mirati al miglioramento della didattica e delle pratiche valutative.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la leadership diffusa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare i buoni risultati raggiunti nelle prove nazionali e ridurre l'area di fragilità negli apprendimenti.

TRAGUARDO

Migliorare le abilità logico linguistiche e matematiche: - comprensione e produzione del testo - riflessione linguistica - proprietà lessicale - numeri - dati e previsioni - spazio e figure



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinare percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle abilità logico linguistiche e matematiche.
2. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare il più possibile i percorsi di apprendimento.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Cogliere le opportunità formative del territorio.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare in modo sinergico con le famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza alfabetica multifunzionale.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
Competenza personale e sociale, capacità di imparare a imparare.
Competenze in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze linguistiche e logico/matematiche degli studenti. Potenziare la comprensione delle informazioni, individuando collegamenti e relazioni. Migliorare il metodo di studio degli alunni. Agire, collaborando e partecipando, in modo autonomo e responsabile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare le pratiche educative, didattiche e metodologiche dei docenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere incontri collegiali tra i docenti, finalizzati al confronto delle pratiche educative, didattiche, metodologiche e valutative.
3. Inclusione e differenziazione
Promuovere metodologie diverse per favorire l'apprendimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione che giustifica le scelte alla base delle priorità e traguardi illustrati riguardano, innanzitutto, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza da parte degli studenti, dato che il raggiungimento di queste ultime permette ai cittadini del futuro di agire consapevolmente in un contesto sociale complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi digitalizzati e interconnessi. Inoltre, le altre priorità sono considerate i risultati negli apprendimenti e i risultati scolastici, esiti che fondano il senso della scuola stessa come istituzione deputata a luogo di formazione.